



Comune di Carpeneto

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.20

OGGETTO:

ADESIONE AL PROGETTO MODELLO UNICO DIGITALE IN EDILIZIA "MUDE PIEMONTE" DI CUI ALLA D.G.R. N. 4-296 DEL 12.07.2010.

L'anno duemiladiciotto addi sedici del mese di maggio alle ore dieci e minuti quarantacinque nella sala delle Adunanze Consiliari, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. OLIVIERI CARLO MASSIMILIANO - Sindaco	Si
2. BEZZI MARIA ROSA - Vice Sindaco	Si
3. GIUNTI FEDERICO - Assessore	No
4.	
5.	
6.	
7.	
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Partecipa con funzioni Consultive, Referenti, di Assistenza e Verbalizzazione (art.97, comma 2, del T.U. approvato con D.Lgs. 18-08-2000 n.267 e s.m.i.) il Segretario Generale Dott. Visca Marco il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed inviata i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Si dà atto che nessuno degli Assessori presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente Deliberazione, ai sensi dell'art.78 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale Geom. Alfredo Rosina, in merito alla proposta di adesione al progetto "MUDE PIEMONTE";

VISTA la D.G.R. n. 4-296 del 12.07.2010, afferente la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale, in continuità con l'esperienza maturata con gli Enti del Patto Territoriale Zona Ovest, che supporti e accompagni il processo di diffusione ed evoluzione del Progetto "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni, i Tecnici e i Professionisti che operano nella Regione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 601 del 27.09.2010 con la quale, in attuazione della richiamata D.G.R. n. 4-296 del 12.07.2010, si approvava lo schema di Accordo tipo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 L. 241/1990 e s.m.i., nonché il successivo Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 30.09.2010, per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte" finalizzato all'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, l'uso di applicazioni per l'inoltro telematico;

RITENUTO di condividere i principi e gli impegni espressi nel summenzionato Accordo, aderendo al Progetto "MUDE Piemonte" in attuazione degli indirizzi Politico-Amministrativi formulati da questa Amministrazione Comunale, per le seguenti finalità d'interesse pubblico:

- il controllo dell'attività edilizia costituisce per gli Enti Locali una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; l'attività edilizia interessa particolarmente i cittadini, le imprese e i professionisti e rappresenta quindi una componente fondamentale dello sviluppo economico regionale;
- la metodologia individuata consente la gestione della modulistica da parte dei Comuni con vario grado di informatizzazione, in una scala di progressiva adozione delle procedure che partono dalla consolidata gestione di pratiche cartacee, sino a forme di inoltro telematico dei documenti integrati da dati forniti dal richiedente titolare su base della documentazione agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- la stessa metodologia non si presenta come invasiva degli attuali sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni, ma è stata studiata per integrarsi con gli stessi, per sviluppare eventualmente, in base alle scelte comunali, ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, comunque fondati sul concetto di riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito delle P.A. della Regione Piemonte;
- la metodologia sviluppata si integrerà con gli sviluppi dei Progetti "quadro" definiti a livello nazionale e si estenderà, in base alle scelte compiute a tale livello, a ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, nel rispetto del principio del riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito delle P.A. della Regione Piemonte;
- la definizione della modulistica unificata si configura nel campo dei procedimenti edilizi dei Comuni come passo propedeutico per l'omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative, della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi, e più in generale determina un'interazione di maggiore qualità fra l'Amministrazione e il cittadino/professionista, in ragione della condivisione di regole comuni e al fine dello snellimento dei procedimenti amministrativi;

- l'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino/professionista e Amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di riproduzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'Archivio Edilizio digitale del Comune, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

PRESO ATTO del Parere Favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico in merito alla Regolarità Tecnica della presente Deliberazione ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

CON Voti Favorevoli Unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di aderire al Progetto "MUDE Piemonte" di cui alla D.G.R. n. 4-296 del 12.07.2010, approvando la condivisione dei principi e degli impegni di cui alla Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 601 del 27.09.2010 con la quale, in attuazione della richiamata D.G.R. n. 4-296 del 12.07.2010, si approvava lo schema di Accordo tipo di Collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 L. 241/1990 e s.m.i., nonché il successivo Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 30.09.2010, allegati alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Di individuare il Responsabile del Servizio Tecnico Geom. Alfredo Rosina quale partecipante al Gruppo di lavoro interistituzionale attuativo del summenzionato Accordo sottoscritto in data 30.09.2010.
- 3) Di dichiarare la presente Deliberazione con separata Votazione e sempre con Voti Favorevoli Unanimi espressi in forma palese, immediatamente eseguibile, ex art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
OLIVIERI Carlo Massimiliano



IL SEGRETARIO GENERALE
VISCA Dott. Marco



bozza Accordo TIPO

Schema Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge 241/1990, Art. 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni),

fra

Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, di seguito denominata Regione, con sede legale in p.zza Castello, 165, 10122 Torino, rappresentata dal Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia, Mariella Olivier

Provincia di _____

Comuni di _____

Ordini/Collegi di _____

per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte", nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico.

Premesso che

Il controllo dell'attività edilizia costituisce una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; il governo dell'edilizia interessa particolarmente i cittadini i quali investono della casa buona parte delle risorse economiche delle famiglie, nonché le imprese che individuano nel fattore logistico - localizzativo una componente principale dei fattori produttivi;

gli Enti che collaborano al presente accordo hanno promosso iniziative di coordinamento finalizzate alla standardizzazione su base territoriale dei processi di inoltro e di gestione delle pratiche allo Sportello Unico per l'Edilizia dei Comuni;

il progetto è sostenuto e condiviso dalle seguenti associazioni degli Enti locali..... ;

al fine di condividere l'iniziativa e pervenire ad un risultato condiviso da parte di tutti gli utilizzatori finali, sono stati interessati i rappresentanti del Collegio dei Geometri della Provincia di Torino, dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, che hanno manifestato il proprio favorevole interesse;

sono stati effettuati diversi incontri nei quali è stata messa a punto, con la collaborazione del CSI Piemonte, una metodologia di redazione della modulistica edilizia informatizzata, sulla base delle specifiche formulate dai Comuni partecipanti;

la metodologia individuata consente la gestione della modulistica da parte dei Comuni con vario grado di informatizzazione, in una scala di progressività di adozione che parte dalla consolidata gestione di pratiche cartacee, sino a forme di inoltro telematico, che prevedono la trasmissione dei documenti integrata dall'alimentazione delle basi dati edilizie del Comune per mezzo dei dati forniti dal richiedente;

la stessa metodologia non si presenta come invasiva degli attuali sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni, bensì è stata studiata per integrarsi con gli stessi, per sviluppare eventualmente e in base alle scelte comunali ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, comunque fondati sul concetto di riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

al fine di agevolare tale processo di riuso, favorendo l'adattabilità del sistema, saranno coinvolti i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, nonché le forme consortili di gestione dei servizi informativi esistenti nelle diverse Province;

i risultati prodotti, per tramite del Comune di Torino, sono stati sviluppati in sintonia e collaborazione con analoghi progetti a livello interregionale e nazionale, anche con il coordinamento dell'ANCI, con particolare riferimento al progetto di definizione e realizzazione del MUDE – modello unico digitale dell'edilizia e dell'ACI - anagrafe comunale degli immobili, nell'ambito della ricomposizione dei processi edilizi e catastali conseguenti ai vari livelli di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni;

in tale ottica la metodologia sviluppata si integrerà con gli sviluppi dei progetti "quadro" definiti a livello interregionale e nazionale e si estenderà, in base alle scelte compiute a tale livello, a ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, nel rispetto del principio del riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

la definizione della modulistica unificata si configura nel campo dell'edilizia dei Comuni come passo propedeutico per l'omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative, della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi, e più in generale può configurare un'interazione di maggiore qualità fra l'amministrazione e il cittadino / professionista, in ragione della condivisione di regole comuni e a vantaggio delle prestazioni offerte nell'ambito dei procedimenti amministrativi;

l'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino / professionista e amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di riproduzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'archivio edilizio digitale del Comune, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni;

il progetto si sviluppa in due fasi, la prima volta a definire in condivisione con gli Enti sottoscrittori il prototipo di MUDE Piemonte (modulistica unificata e servizio di gestione telematica), la seconda volta a diffondere tale sistema su tutto il territorio piemontese.

Con deliberazione n. 4-296 del 12.7.2010 la Giunta Regionale ha autorizzato il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Provinciale ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Comunale di _____ ha autorizzato _____ alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

.....

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Adesione al progetto MUDE Piemonte

I soggetti sottoscrittori aderiscono all'obiettivo di unificazione della modulistica edilizia nei territori rappresentati per fini di semplificazione amministrativa e di promuoverne l'utilizzo presso le rispettive amministrazioni, i cittadini e i professionisti.

Art. 2 Costituzione gruppo di lavoro interistituzionale

I soggetti sottoscrittori aderiscono al gruppo di lavoro interistituzionale per la semplificazione in materia edilizia, portando in tale sede il proprio contributo di esperienze e prassi operative ai fini di accrescerne il bagaglio tecnico, anche in una logica di formazione ad aggiornamento professionale nella materia trattata e nelle modalità di gestione informatizzata della stessa.

Il presente accordo di collaborazione è aperto a tutti gli enti o organismi che intendano aderire agli obiettivi enunciati, senza limiti temporali. L'adesione potrà essere formalizzata mediante la trasmissione di proprio provvedimento di approvazione dei contenuti del presente accordo.

Art. 3 Impegni della Regione

La Regione si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro a:

1. supportare e accompagnare il processo di elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte" presso gli EE.LL., i tecnici e i professionisti che operano sul territorio, organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione o presso altri Enti;
2. promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;
3. adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e il suo servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;
4. acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;
5. verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del territorio, anche in conformità con quanto avviato con DGR n. 15 - 8315 del 3.3.2008 "Realizzazione di un sistema informativo unificato per il Governo del Territorio, attraverso strumenti di pianificazione urbanistica comunale condivisi".

Art. 4 Impegni della Provincia

La Provincia si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a supportare e accompagnare il processo di diffusione ed evoluzione del MUDE presso le Amministrazioni, i tecnici e i professionisti della provincia, organizzando incontri informativi in accordo con la Regione, volti a raggiungere la massima condivisione possibile in fase di elaborazione del prototipo;
2. a coinvolgere, nell'ambito delle funzioni di assistenza tecnica alle Amministrazioni locali, le forme consortili di gestione dei servizi informativi, nonché i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, al fine di creare una rete di operatori in grado di assistere e agevolare i Comuni nelle fasi di diffusione del servizio di gestione telematica;
3. una volta che la definizione del sistema sia stata messa a punto, a organizzare e promuovere corsi di formazione, in collaborazione con i Collegi dei Geometri, gli Ordini degli Architetti e gli Ordini degli Ingegneri;
4. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto della Regione e delle Autonomie locali;
5. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione;
6. a.....

Art. 5 Impegni del Comune

Il Comune/i di _____ si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare, con le modalità che le rispettive amministrazioni vorranno adottare in piena autonomia decisionale e in aderenza al proprio assetto organizzativo, all'adozione di metodologie telematiche nell'ambito dei procedimenti edilizi, attraverso la condivisione di regole di interazione e di strumenti applicativi;
2. a trasferire nei propri disciplinari, codici o regolamenti le prescrizioni e prassi operative atte a favorire gli obiettivi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, che saranno oggetto di formulazione attraverso l'attività del gruppo di lavoro per la semplificazione;
3. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto di Regione e Provincia;
4. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione;
5. a

Art. 6 Impegni degli Ordini/Collegi

Gli Ordini e i Collegi aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare ai tavoli di lavoro apportando il punto di vista degli utenti destinatari del servizio;
2. a organizzare sessioni informative e divulgative per i propri associati.

Torino, li _____

Per la Regione Piemonte

Per la Provincia di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Comune di _____

Per il Collegio di _____

Per l'Ordine di _____





REP. N. 5595

REGIONE PIEMONTE

Accordo di collaborazione, ai sensi della Legge
241/1990, Art. 15 (Accordi fra pubbliche
amministrazioni),

TRA

Regione Piemonte, codice fiscale 80087670016, di
seguito denominata Regione, con sede legale in
Piazza Castello, 165, 10122 Torino, rappresentata
dal Responsabile della Direzione Programmazione
strategica, politiche territoriali ed edilizia,
Mariella Olivier;

Provincia di Torino, codice fiscale 01907990012,
di seguito denominata Provincia, con sede legale
in Via Maria Vittoria, 12, 10123 Torino,
rappresentata dal Vice Direttore generale, Paolo
Foietta;

Comune di Buttigliera Alta, codice fiscale
03901620017, con sede legale in Via Reano, 3,
10090 Buttigliera Alta (TO), rappresentato dal
Responsabile Area Urbanistica-Edilizia Privata,
Gilberto Alice;

Comune di Collegno, codice fiscale 00524380011, con
sede legale in Piazza del Municipio, 1, 10093
Collegno, rappresentato dal Dirigente del Settore

Urbanistica e Ambiente, Lorenzo Decristofaro;

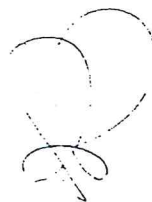
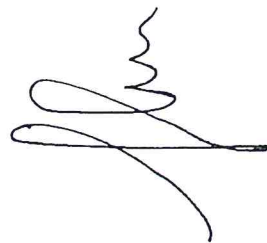
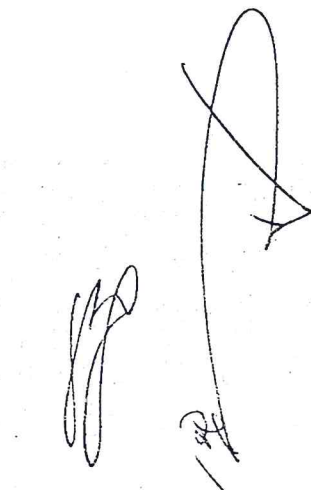
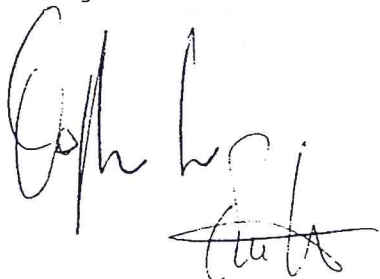
Comune di Druento, codice fiscale 01511410019, con sede legale in Via Roma, 21, 10040 Druento (TO), rappresentato dal Dirigente dell'Area Tecnica, Francesco Leccese;

Comune di Rivalta di Torino, codice fiscale 01864440019, con sede legale in Via Balma, 5, 10040 Rivalta di Torino (TO), rappresentato dal Dirigente del Settore Politiche del Territorio, Gaetano Chiantia;

Comune di Rivoli, codice fiscale 00529840019, con sede legale in Corso Francia 98, 10098 Cascine Vica Rivoli (TO), rappresentato dal Dirigente di Area Lavori pubblici e Area Programmazione e Sviluppo del territorio, Ivo Agnolin;

Comune di San Mauro Torinese, P. IVA 01113180010, con sede legale in Via Martiri della Libertà, 150, 10099 San Mauro (TO), rappresentato dal Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Paolo Marino

Comune di Settimo Torinese, codice fiscale 01054240013, con sede legale in Piazza della Libertà 4, 10036 Settimo Torinese (TO), rappresentato dal Dirigente del Servizio Programmazione del Territorio, Emanuela



Canevaro;

Comune di Torino, codice fiscale 00514490010, con sede legale in Piazza Palazzo di Città, 1, 10122 Torino, rappresentato dal Direttore della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata, Paola Virano;

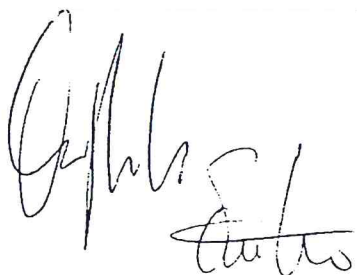
Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino, codice fiscale 80089280012, con sede legale in Via G. Giolitti, 1, 10123 Torino, rappresentato dal Presidente, Riccardo Bedrone;

Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino, codice fiscale 80089290011, con sede legale in Via Giovanni Giolitti, 1, 10123 Torino, rappresentato dal Presidente, Remo Giulio Vaudano;

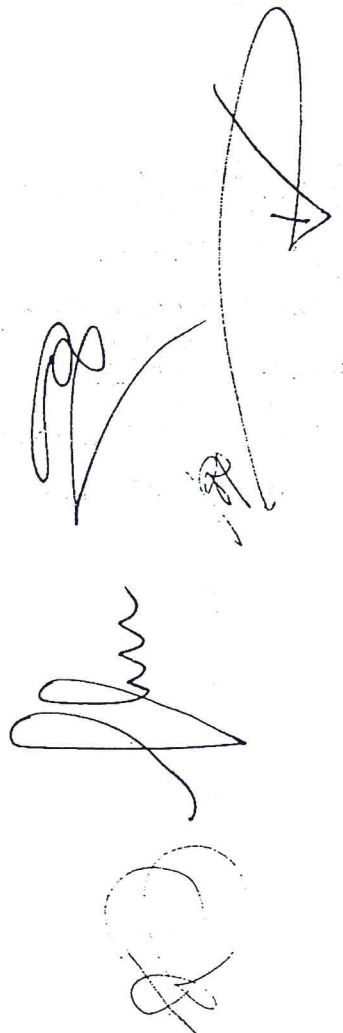
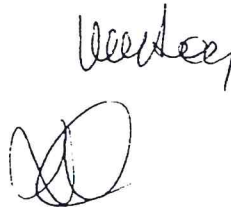
Collegio dei Geometri di Torino e provincia, codice fiscale 80091270019, con sede legale in Via Cernaia, 18, 10122 Torino, rappresentato dal Presidente, Ilario Tesio;

per l'elaborazione del progetto "MUDE Piemonte", nonché per l'adozione di procedure standardizzate per la presentazione delle pratiche edilizie, l'unificazione della relativa modulistica, il riuso di applicazioni per l'inoltro telematico.

PREMESSO CHE:



- 3 -



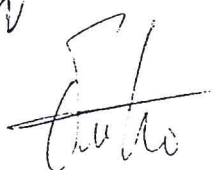

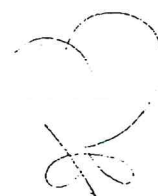
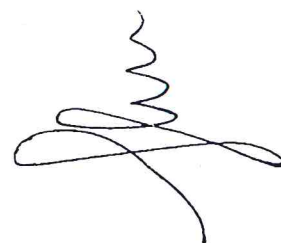
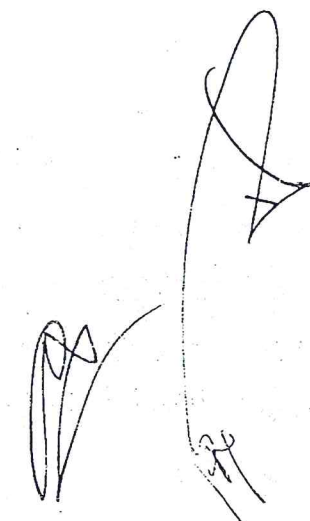



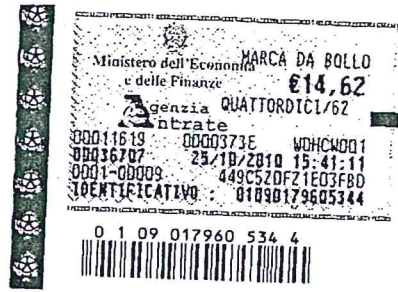
Il controllo dell'attività edilizia costituisce una delle fondamentali funzioni amministrative per il governo delle trasformazioni territoriali; il governo dell'edilizia interessa particolarmente i cittadini i quali investono della casa buona parte delle risorse economiche delle famiglie, nonché le imprese che individuano nel fattore logistico - localizzativo una componente principale dei fattori produttivi;

gli Enti che collaborano al presente accordo hanno promosso iniziative di coordinamento finalizzate alla standardizzazione su base territoriale dei processi di inoltro e di gestione delle pratiche allo Sportello Unico per l'Edilizia dei Comuni;

il progetto è sostenuto e condiviso dall' ANCI Piemonte (lettera del Presidente prot. n. 755 del 29.9.2010);

al fine di condividere l'iniziativa e pervenire ad un risultato condiviso da parte di tutti gli utilizzatori finali, sono stati interessati i rappresentanti del Collegio dei Geometri della Provincia di Torino, dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, che hanno manifestato il proprio favorevole interesse;



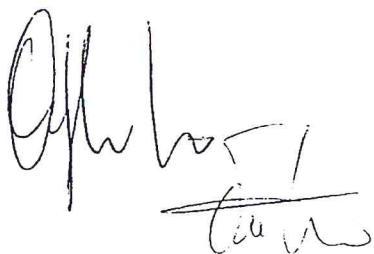
sono stati effettuati diversi incontri nei quali è stata messa a punto, con la collaborazione del CSI Piemonte, una metodologia di redazione della modulistica edilizia informatizzata, sulla base delle specifiche formulate dai Comuni partecipanti; la metodologia individuata consente la gestione della modulistica da parte dei Comuni con vario grado di informatizzazione, in una scala di progressività di adozione che parte dalla consolidata gestione di pratiche cartacee, sino a forme di inoltro telematico, che prevedono la trasmissione dei documenti integrata dall'alimentazione delle basi dati edilizie del Comune per mezzo dei dati forniti dal richiedente; la stessa metodologia non si presenta come invasiva degli attuali sistemi informativi edilizi gestionali dei Comuni, bensì è stata studiata per integrarsi con gli stessi, per sviluppare eventualmente e in base alle scelte comunali ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, comunque fondati sul concetto di riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese; al fine di agevolare tale processo di riuso, favorendo l'adattabilità del sistema, saranno

coinvolti i fornitori delle applicazioni gestionali che operano già presso i Comuni, nonché le forme consortili di gestione dei servizi informativi esistenti nelle diverse Province;

i risultati prodotti, per tramite del Comune di Torino, sono stati sviluppati in sintonia e collaborazione con analoghi progetti a livello interregionale e nazionale, anche con il coordinamento dell'ANCI, con particolare riferimento al progetto di definizione e realizzazione del MUDE - modello unico digitale dell'edilizia e dell'ACI - anagrafe comunale degli immobili, nell'ambito della ricomposizione dei processi edilizi e catastali conseguenti ai vari livelli di decentramento delle funzioni catastali ai Comuni;

in tale ottica la metodologia sviluppata si integrerà con gli sviluppi dei progetti "quadro" definiti a livello interregionale e nazionale e si estenderà, in base alle scelte compiute a tale livello, a ulteriori servizi di informatizzazione dei processi, nel rispetto del principio del riuso delle applicazioni già sviluppate nell'ambito della P.A. piemontese;

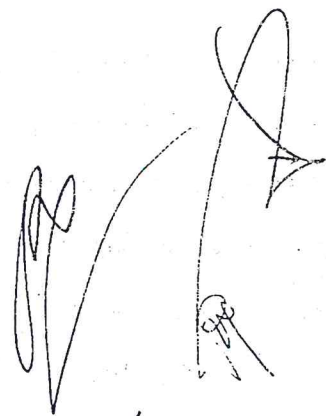
la definizione della modulistica unificata si



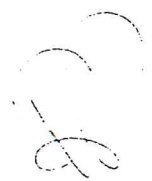












configura nel campo dell'edilizia dei Comuni come passo propedeutico per l'omogeneizzazione delle prassi istruttorie, delle interpretazioni normative, della documentazione da presentare a corredo dei progetti edilizi, e più in generale può configurare un'interazione di maggiore qualità fra l'amministrazione e il cittadino / professionista, in ragione della condivisione di regole comuni e a vantaggio delle prestazioni offerte nell'ambito dei procedimenti amministrativi;

l'adozione di metodologie telematiche di interazione fra cittadino / professionista e amministrazione procura indubbi vantaggi in velocizzazione e semplificazione dell'inoltro dei documenti, oltre ad un considerevole risparmio nei costi di riproduzione, archiviazione e reperimento degli stessi; pone inoltre le basi per la realizzazione dell'archivio edilizio digitale del Comune, con enormi facilitazioni per gli indispensabili servizi di consultazione da parte dei cittadini e delle istituzioni;

il progetto si sviluppa in due fasi, la prima volta a definire in condivisione con gli Enti sottoscrittori il prototipo di MUDE Piemonte (modulistica unificata e servizio di gestione

telematica), la seconda volta a diffondere tale sistema su tutto il territorio piemontese.

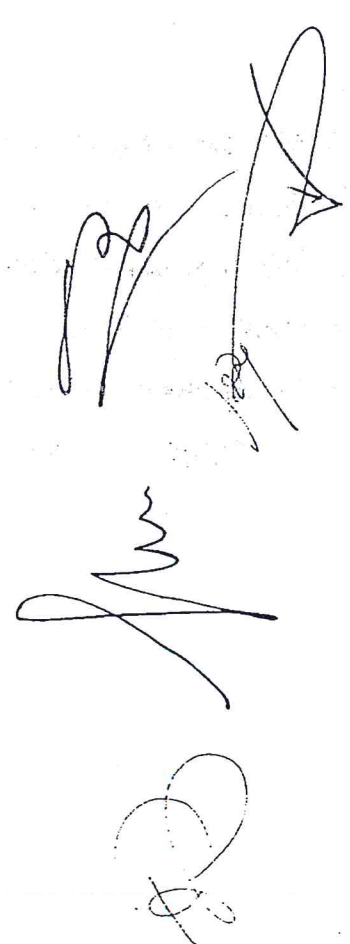
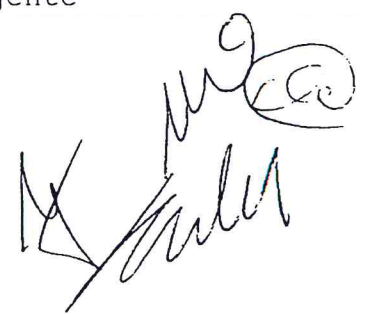
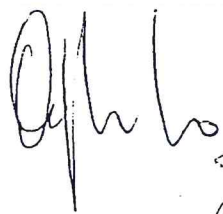
Con deliberazione n. 4-296 del 12.7.2010 la Giunta Regionale ha autorizzato il Responsabile della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 35173/2010 del 28.9.2010 la Giunta Provinciale di Torino ha autorizzato il Vice Direttore generale alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 128 del 31.8.2010 la Giunta Comunale di Buttigliera Alta ha autorizzato il Responsabile Area Urbanistica-Edilizia Privata alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 216 del 29.9.2010 la Giunta Comunale di Collegno ha autorizzato il Dirigente del Settore Urbanistica e Ambiente alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 118 del 28.9.2010 la Giunta Comunale di Druento ha autorizzato il Dirigente





dell'area tecnica alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 140 del 28.9.2010 la Giunta Comunale di Rivalta di Torino ha autorizzato il Dirigente del Settore Politiche del Territorio alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 294 del 31.8.2010 la Giunta Comunale di Rivoli ha autorizzato il Dirigente di Area Lavori pubblici e Area Programmazione e Sviluppo del territorio alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 127 del 29.9.2010 la Giunta comunale di San Mauro Torinese ha autorizzato il Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 150 del 7.9.2010 la Giunta Comunale di Settimo Torinese ha autorizzato il Dirigente del Servizio Programmazione del Territorio alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con deliberazione n. 2010 05559/020 del 28.9.2010

la Giunta Comunale di Torino ha autorizzato il Direttore della Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con lettera prot. n. 0040047/DB0800 del 29.9.2010 l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Torino aderisce alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità e autorizza il Presidente alla sottoscrizione;

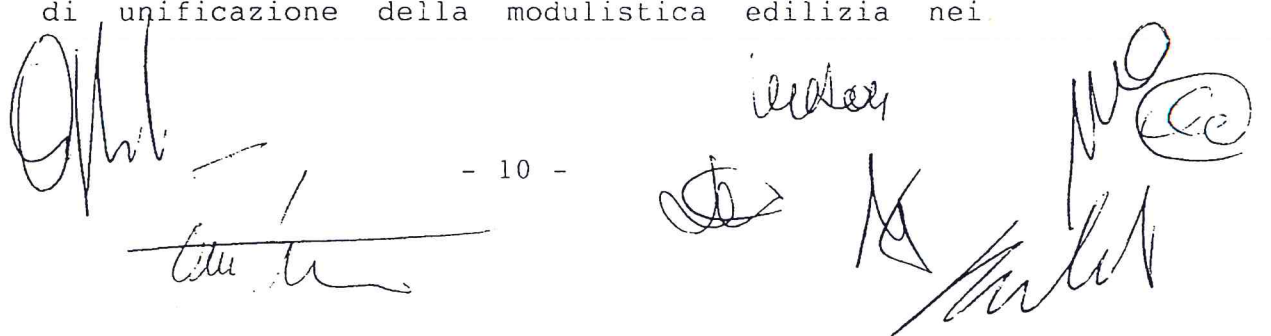
Con deliberazione n. 358 del 31.8.2010 il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Torino ha autorizzato il Presidente alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità;

Con lettera prot. n. 5405/10 del 20.9.2010 il Collegio dei Geometri di Torino e provincia aderisce alla stipula del presente accordo, condividendone contenuti, principi e priorità e autorizza il Presidente alla sottoscrizione;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Adesione al progetto MUDE Piemonte

I soggetti sottoscrittori aderiscono all'obiettivo di unificazione della modulistica edilizia nei



territori rappresentati per fini di semplificazione amministrativa e di promuoverne l'utilizzo presso le rispettive amministrazioni, i cittadini e i professionisti.

**Art. 2 Costituzione gruppo di lavoro
interistituzionale**

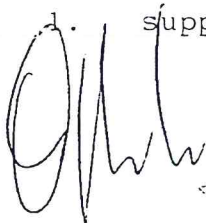
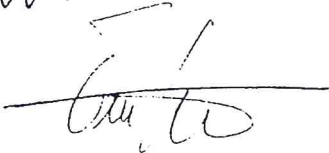
I soggetti sottoscrittori aderiscono al gruppo di lavoro interistituzionale per la semplificazione in materia edilizia, portando in tale sede il proprio contributo di esperienze e prassi operative ai fini di accrescerne il bagaglio tecnico, anche in una logica di formazione ad aggiornamento professionale nella materia trattata e nelle modalità di gestione informatizzata della stessa.

Il presente accordo di collaborazione è aperto a tutti gli enti o organismi che intendano aderire agli obiettivi enunciati, senza limiti temporali. L'adesione potrà essere formalizzata mediante la trasmissione di proprio provvedimento di approvazione dei contenuti del presente accordo.


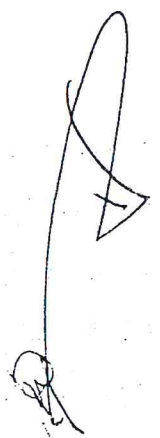
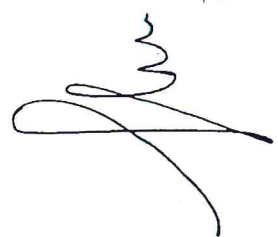
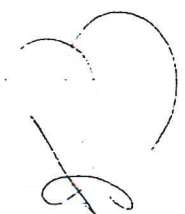
Art. 3 Impegni della Regione

La Regione si impegna, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro a:

1. supportare e accompagnare il processo di



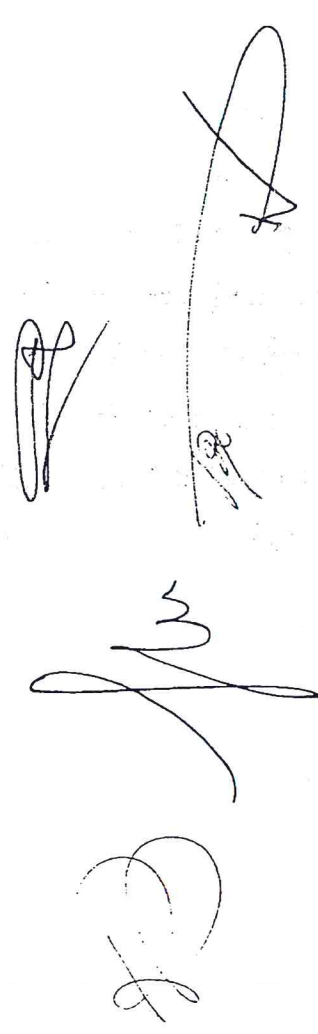
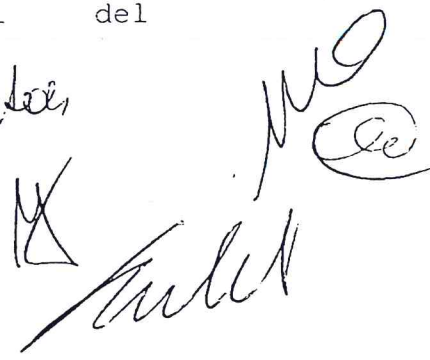
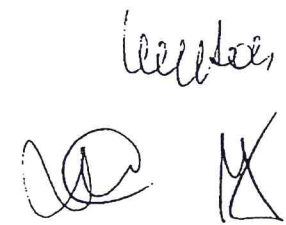
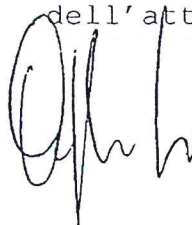
elaborazione condivisa del prototipo di "MUDE Piemonte" presso gli EE.LL., i tecnici e i professionisti che operano sul territorio, organizzando incontri informativi in accordo con le Province e predisponendo uno strumento web interattivo, anche tramite l'implementazione di quanto già esistente in Regione o presso altri Enti;

2. promuovere una sperimentazione con gli EE.LL. disponibili a collaudare il prototipo;

3. adottare la modulistica edilizia unificata concordata, quale modello ufficiale della Regione, nonché a diffondere il "MUDE Piemonte" (e il suo servizio di gestione telematica) efficacemente su tutto il territorio piemontese;

4. acquisire finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale (Progetto FED-PLUS), nazionale e comunitario, con il supporto delle Autonomie locali;

5. verificare la fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici di propria competenza e per il monitoraggio dell'attuazione delle trasformazioni del



3. una volta che la definizione del sistema sia stata messa a punto, a proporre attraverso la collaborazione del Servizio Formazione Professionale corsi di formazione, in collaborazione con i Collegi dei Geometri, gli Ordini degli Architetti e gli Ordini degli Ingegneri;

4. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto della Regione e delle Autonomie locali;

5. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione.

Art. 5 Impegni del Comune

I Comuni aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

1. a partecipare, con le modalità che le rispettive amministrazioni vorranno adottare in piena autonomia decisionale e in aderenza al proprio assetto organizzativo, all'adozione di

metodologie telematiche nell'ambito dei procedimenti edilizi, attraverso la condivisione di regole di interazione e di strumenti applicativi;

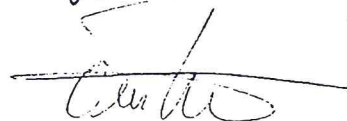
2. a trasferire nei propri disciplinari, codici o regolamenti le prescrizioni e prassi operative atte a favorire gli obiettivi di trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, che saranno oggetto di formulazione attraverso l'attività del gruppo di lavoro per la semplificazione;

3. a contribuire all'acquisizione dei finanziamenti finalizzati all'attuazione del "MUDE Piemonte", partecipando a progetti a livello interregionale, nazionale e comunitario, con il supporto di Regione e Provincia;

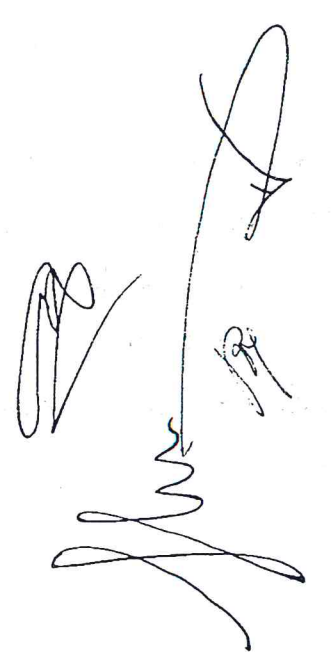
4. a contribuire alla verifica di fattibilità dell'applicazione del sistema telematico "MUDE Piemonte" per l'informatizzazione dei procedimenti urbanistici promossa dalla Regione.

Art. 6 Impegni degli Ordini/Collegi

Gli Ordini e i Collegi aderenti si impegnano, nell'ambito delle attività del gruppo di lavoro:

- 15 -



1. a partecipare ai tavoli di lavoro apportando il punto di vista degli utenti destinatari del servizio;

2. a organizzare sessioni informative e divulgative per i propri associati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li 30 SET. 2010

REGIONE PIEMONTE

Mariella OLIVIER

PROVINCIA DI TORINO

Paolo FOIETTA

COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA

Gilberto ALICE

COMUNE DI COLLEGNO

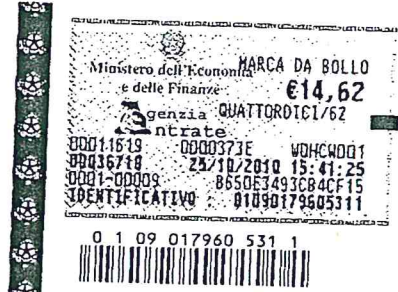
Lorenzo DECRISTOFARO

COMUNE DI DRUENTO

Francesco LECCESE

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

Gaetano CHIANTIA



COMUNE DI RIVOLI

Ivo AGNOLIN

Ivo Agnolin

COMUNE DI SAN MAURO TORINESE

Paolo MARINO

Paolo Marino

COMUNE DI SETTIMO TORINESE

Emanuela CANEVARO

Emanuela Canevaro

COMUNE DI TORINO

Paola VIRANO

Paola Virano

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Riccardo BEDRONE

Riccardo Bedrone

[Signature]

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Remo Giulio VAUDANO

Remo Giulio Vaudano

[Signature]

COLLEGIO DEI GEOMETRI DI TORINO E PROVINCIA

Ilario TESIO

Ilario Tesio

[Signature]

Belevedere

Ivo Agnolin

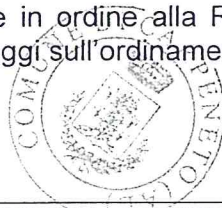
[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

VISTO, si esprime Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica, ex art.49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)
Data: 16/05/2018



Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Alfredo Rosina

Alfredo Rosina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 92 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 26/05/2018 al 11/06/2018 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e s.m.i..

Carpeneto, li 26 MAG 2018



Il Segretario Generale

Marco Visca

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

Ai Signori Capi Gruppo consiliari con lettera N. 1151 in data 26/05/18 come prescritto dall'art. 125 dei D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Carpeneto, li 26 MAG 2018



Il Segretario Generale
F.to: Visca Marco

Marco Visca

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 16.05.2018

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)



Il Segretario Generale
Visca Marco

Marco Visca